



Sabato 21 - Domenica 22 Luglio 2018

Cima Rosetta – La Fradusta Pale di S. Martino - Rif. Pradidali

In collaborazione con la Sezione CAI di Bologna

Due giorni nell'altipiano dolomitico delle Pale di San Martino, un esteso tavoliere roccioso molto compatto, quasi un deserto d'alta quota. Non c'è quindi da stupirsi se lo scrittore Dino Buzzatti, appassionato alpinista di queste montagne, si sia ispirato ad esso per scrivere quello che è riconosciuto come il suo capolavoro: Il Deserto dei Tartari. Le Pale di San Martino sono uno dei nove gruppi dolomitici che il 26 giugno 2009, a Siviglia, hanno ricevuto il riconoscimento di "patrimonio naturale dell'umanità" e sono state iscritte nella lista dei Beni naturali dell'Unesco.

La cima della Rosetta è facilmente raggiungibile, ma ci permetterà di godere di panorami inaspettati sul gruppo delle Pale di San Martino. Il piccolo ghiacciaio della Fradusta nelle rilevazioni dell'anno 1999 presentava una superficie di circa 18,5 ettari ed era considerato il secondo ghiacciaio delle Dolomiti per estensione, subito dopo quello della Marmolada. Ad oggi del ghiacciaio e del lago sottostante, è rimasto ben poco.

L'itinerario pur non presentando particolari difficoltà è consigliato ad escursionisti abbastanza allenati.

PROGRAMMA

Primo giorno – Cima Rosetta – Passo Pradidali Basso - Rifugio Pradidali

Arrivati a San Martino di Castrozza prenderemo gli impianti di risalita di Colverde-Rosetta. Arrivati alla



stazione della funivia (m. 2.630 circa) saliremo in breve in cima alla Rosetta (m. 2.743). Dopo aver ammirato il panorama dalla cima percorreremo il percorso a ritroso per dirigersi verso il vicino Rifugio Rosetta (m. 2.581). Lasciatoci alla spalle il rifugio seguiremo inizialmente il sentiero 707-709 per poi proseguire seguendo il sentiero 709 sulla destra. Al bivio potremo già scorgere per la prima volta la cupola sommitale della Fradusta, nostra meta dell'indomani. Seguiamo verso sud-ovest il sentiero che procede tra vallette e dossi, quasi confuso tra le rocce pallide. Il panorama è pietroso e quasi lunare, in breve

raggiungeremo, sempre su fondo roccioso, il Passo di Pradidali Basso (m. 2.658). Il punto è particolarmente panoramico: verso sud-ovest svetta la colossale Pala di S. Martino mentre a sud-est la vicinissima Fradusta sovrasta il valico. Si scende per lo splendido vallone che conduce al rifugio, si lascia sulla sinistra il sentiero 708 che percorreremo il giorno dopo, si risale leggermente verso il Passo delle Lede (m. 2.695) per poi scendere al Rifugio Pradidali (m. 2.278) non prima d'aver costeggiato l'omonimo lago.

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 – 0522 1935187, cell. 393 9171764

email attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it - facebook CAI Sezione di Reggio Emilia

Orari di apertura: mercoledì dalle 19.00 alle 22.00, giovedì e venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato chiuso

